

“INVESTIRE NEL REGNO”

Abbiamo bisogno della pioggia di Dio. Per ricevere la sua pioggia Lui ci chiede di investire nel suo regno. GIOELE 2:23,32, dice; ***Voi, figli di Sion, gioite, rallegratevi nel Signore, vostro Dio, perchè vi dà la pioggia d'autunno in giusta misura, e fa scendere per voi la pioggia, quella d'autunno e quella di primavera, come prima. Le aie saranno piene di grano, i tini traboccheranno di vino e d'olio. “Vi compenserò delle annate divorate dal grillo, dalla cavalletta, dalla locusta e dal bruco, il grande esercito che avevo mandato contro di voi. Mangerete a sazietà e loderete il nome del Signore, vostro Dio, che avrà operato per voi meraviglie, e il mio popolo non sarà mai più coperto di vergogna. Conoscerete che io sono in mezzo a Israele, che io sono il Signore, vostro Dio, e non c'è nessun altro; e il mio popolo non sarà mai più coperto di vergogna. Dopo questo, avverrà che io spargerò il mio Spirito su ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno dei sogni, i vostri giovani avranno delle visioni. Anche sui servi e sulle serve, spargerò in quei giorni il mio Spirito. Farò prodigi nei cieli e sulla terra: sangue, fuoco, e colonne di fumo. Il sole sarà cambiato in tenebre, e la luna in sangue, prima che venga il grande e terribile giorno del Signore. Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato; poiché sul monte Sion e a Gerusalemme vi sarà salvezza, come ha detto il Signore, così pure fra i superstiti che il Signore chiamerà.*** Questo brano ci parla di questa pioggia che Dio farà scendere, noi abbiamo bisogno di questa pioggia, anche la terra ha bisogno della pioggia perchè quando piove la vegetazione viene nutrita, e la terra viene rinfrescata. La pioggia porta nutrimento, causa la crescita delle cose e porta ad essere fruttiferi, se non ci fosse la pioggia i fiori non potrebbero nascere e gli alberi non potrebbero dare frutto, ci sarebbe una grande mancanza. Così anche noi come credenti abbiamo bisogno della pioggia di Dio per essere fruttiferi per il Suo regno. Per portare frutto per il Suo regno. Abbiamo bisogno di questa fresca unzione, più avanti si parla di questa promessa che poi negli Atti degli Apostoli si adempie, la promessa che Dio spargerà il Suo Spirito su ogni persona, lo Spirito Santo sarà sparso su ogni carne. Abbiamo bisogno di questa pioggia per essere nutriti, per portare frutto ma anche una pioggia di unzione, dove lo Spirito Santo viene sparso su ognuno di noi in un modo abbondante. In questi versetti Dio dice che compenserà le annate divorate dal grillo, dalla locusta e dal bruco, questo perchè questi animali erano tutti gli eserciti che il Signore aveva mandato contro Israele, dice che il grillo, il bruco avevano distrutto tutto, avevano raso al suolo ogni cosa. A volte ci sono delle stagioni dove passiamo per la sofferenza, dove vediamo che sembra che tutto sia distrutto che tutto sia stato portato via, che non ci sia più niente, spesso è il diavolo che causa queste cose ma tante volte sono le nostre scelte sbagliate, tante volte facciamo delle scelte che non sono in accordo con Dio e quindi ci portano a delle coseguenze, ci portano nella sofferenza. Spesso passiamo per queste sofferenze, anche Israele ha dovuto subire questa distruzione perchè si era allontanata da Dio, non tornava al suo Dio, e non

camminava alla sua presenza come doveva camminare, continuava ad adorare questi idoli e a tenersi lontana dall'unico Dio vivente, così è anche per noi, molto spesso passiamo la sofferenza, entriamo nelle stagioni dove tutto viene distrutto, molto spesso sono prove, molto spesso sono battaglie, ma molto spesso sono causa nostra perchè abbiamo fatto scelte sbagliate e ci ritroviamo a passare delle stagioni di distruzione. In ogni caso Dio promette restaurazione, dice; “Vi ricompenserò delle annate che sono state distrutte, e noi dobbiamo prepararci per questa pioggia, al versetto 28, dice che, “Dopo queste cose...” Dopo tutto questo, Dio spanderà il Suo Spirito su ogni carne, quindi tutto quello che noi viviamo, anche la sofferenza, anche se passiamo le nostre stagioni, le annate di distruzione sappiamo che sono tempi in cui noi ci prepariamo per la pioggia che il Signore sta per mandare sulla nostra vita. A volte facciamo delle scelte che non sono nella volontà di Dio per noi e quindi ci ritroviamo nella sofferenza ma qui sta dicendo che Dio vuole restaurare con questa pioggia, fare in modo che tutto ritorni a fiorire, ritorni a portare frutto, vuole compensare di tutte le annate perse, parla di abbondanza, perchè dice **“mangerete a sazietà, loderete il nome del Signore che avrà operato per voi meraviglie”**, il popolo non sarà più coperto di vergogna. Sta dicendo che adesso è il tempo di prepararsi per questa grande pioggia, per questo grande favore e benedizione, per questa potenza e abbondanza che vuole spandere. Ci sono state annate di distruzione ma adesso è tempo di guardare quello che Dio vuole fare, vuole restaurare ogni cosa, portare questa nuova pioggia. Quando noi investiamo nel regno di Dio, perchè qui Dio ci sta chiedendo di investire nel Suo regno, cominciare a fare delle scelte investendo nel Suo regno. Quando noi seminiamo per il regno, possiamo essere certi che raccoglieremo quello che stiamo seminando. Se seminiamo per il regno raccoglieremo con successo per il regno, ci sarà successo spirituale, nel senso che se noi investiamo nelle cose del regno, allora quello che raccoglieremo sarà qualcosa di eterno, di duraturo nel regno di Dio, non rimarremo con le tasche vuote MATTEO 6:33, Gesù ha detto questa frase; **“Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in più”**. Quando noi cerchiamo Dio e le sue cose, troveremo esattamente quello che cerchiamo, ma se cerchiamo la nostra volontà, i nostri piani, i nostri tempi, troveremo quello che cerchiamo, quindi in base a quello che cerchiamo è quello che troviamo, se cerchiamo il regno di Dio, le cose di Dio, troveremo la Sua giustizia, il Suo regno e tutto questo sarà dato in più, quindi Dio ci chiede di investire nel Suo regno, in GALATI 6, dice; **“Chi semina per la carne, mieterà corruzione dalla carne, ma chi semina per lo Spirito, mieterà per lo Spirito vita eterna”**. Di nuovo parla di questo seminare e raccogliere, di nuovo vediamo come dobbiamo investire nel regno di Dio se vogliamo raccogliere le cose di Dio. In questo versetto dice di non seminare per la carne perchè altrimenti non possiamo raccogliere per lo Spirito ma raccoglieremo per la carne, e, tutti ogni giorno raccogliamo qualcosa nella nostra vita, noi ogni giorno seminiamo e raccogliamo, quindi il nostro raccolto sarà basato su quello che abbiamo seminato. 2 CORINZI 9:6, dice; **Ora dico questo, che chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente, e chi semina abbondantemente mieterà altresì abbondantemente**”. Quindi, in base a quello che seminiamo, quello raccogliamo e anche la quantità, se seminiamo poco raccoglieremo poco, se seminiamo molto raccoglieremo molto, se seminiamo per la

carne, raccoglieremo per la carne, se invece seminiamo per lo Spirito, raccoglieremo per lo Spirito, la vita eterna. Questo seminare è molto importante per Dio, lo dice in tanti punti anche oltre a questi versetti che abbiamo letto, questo perchè seminiamo ogni giorno anche senza renderci conto, seminiamo nelle nostre relazioni, nel nostro rapporto con Dio, seminiamo nei nostri pensieri, perchè anche questo è un campo dove noi seminiamo, e in base a quello che seminiamo, quello raccogliamo per questo Dio ci raccomanda tanto di stare attenti ai nostri pensieri, a quello che entra nella nostra mente a che cosa pensiamo, qual'è l'oggetto dei nostri pensieri, un continuo seminare. Dio ci dice di seminare, di investire nel regno, nelle cose del regno. Questo della semina è una legge della reciprocità perchè quello che semini, quello raccogli. Raccogli quello che semini, se non semini non raccogli, se semini poco, raccogli poco. Anche nella vita di ogni giorno, se vuoi amici devi essere amichevole per le persone, perchè altrimenti le persone non vorranno essere tue amiche, se vuoi rispetto, allora devi rispettare gli altri perchè quando gli altri vedranno che li rispetti, rispetteranno te, se vuoi pace, allora devi cercare di vivere in pace con Dio e con le persone, se vuoi essere perdonato, allora devi perdonare, è una legge che si dice della reciprocità, quello che faccio, quello raccolgo. Per questo Dio ci spinge a investire nel Suo regno, per raccogliere le cose del regno, cose positive. MALACHIA 3: 10 al 12, dice; ***Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perchè ci sia cibo nella mia casa; poi mettetemi alla prova in questo, dice il Signore degli eserciti: vedrete se io non aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sia più dove riporla. Per amor vostro, io minaccerò l'insetto divoratore affinché esso non distrugga più i frutti del vostro suolo, la vostra vigna non sarà più infruttuosa nella campagna, dice il Signore degli eserciti "Tutte le nazioni vi proclameranno beati, perchè sarete un paese di delizie", dice il Signore degli eserciti.*** Sta parlando di decime, di qualcosa di materiale, ma il principio è lo stesso, dice di portare tutte le decime e vedremo così che Lui verserà tanta benedizione, e dopo questo dice; ***io minaccerò l'insetto divoratore affinché esso non distrugga più i frutti del vostro suolo, la vostra vigna non sarà più infruttuosa nella campagna.*** Associa al fatto di investire qualcosa nel regno di Dio con il fatto di togliere, eliminare tutti questi insetti che divorano il raccolto, lo distruggono. Abbiamo bisogno di questa pioggia, e Dio promette di compensare di tutte quelle annate che sono state distrutte perchè il raccolto è stato divorato, questo perchè quando investi nelle cose del regno, c'è sempre un ritorno, non si rimane senza niente, quando noi investiamo in qualcosa sappiamo che ci ritorna, ovviamente non investiamo per questo scopo, per avere favori materialmente da parte del Signore, non investiamo nelle cose di Dio per avere le cose da Dio, il Signore sa con che cuore lo facciamo, ma il principio è questo, cioè che più noi investiamo nel regno sotto ogni aspetto, più raccogliamo le cose del regno. Dio ci promette la pioggia e di ricompensare tutto ciò che è stato divorato e a questo punto ci dobbiamo chiedere quanto vogliamo ricevere da questa pioggia, quanto vogliamo che il Signore ci ricompensi da tutto quello che è stato divorato perchè è lo stesso principio, quello che noi ci aspettiamo è quello che noi riceveremo, se noi crediamo in qualcosa riceveremo quella cosa se tu non credi in quella cosa non la riceverai. EBREI 11:6, dice che; ***Senza fede è impossibile piacerli, poiché chi sia accosta a Dio deve credere che egli è e che ricompensa***

tutti quelli che lo cercano. Anche qui è valido il principio della fede, se io mi aspetto qualcosa da Dio la riceverò, se io mi aspetto tanto mi darà tanto, se aspetto quello che è sufficiente riceverò la sufficienza nella mia vita. Per Dio non c'è niente di impossibile, è come se dicesse io voglio ricompensare, voglio spandere la pioggia, voglio spandere il mio Spirito, però chiedi, aspettati tanto, quanto vuoi ricevere? Perché per Dio non c'è niente di impossibile, Dio non conosce questa parola "impossibile", noi vediamo le situazioni impossibili ma Gesù guarda e vede l'opportunità di dimostrare quanto lui è grande e che può fare il miracolo, dimostrare che lui è Dio. Dio vuole restaurare ogni cosa, ma noi dobbiamo cercarlo dedicando più tempo alla preghiera chiedendo la benedizione che è disponibile per chiunque crede, in ZACCARIA 10:1,2, dice; ***Chiedete al Signore la pioggia nella stagione di primavera, il Signore che produce i lampi darà loro abbondanza di pioggia, a ciascuno erba nel proprio campo.*** Dice di chiedere e noi vogliamo chiedere questa pioggia, Dio ha già dato le sue promesse, non abbiamo bisogno di chiedere altre parole perché Dio ha già parlato a noi, ha già dato delle parole specifiche per la nostra chiesa, ha dato conferme, ha già parlato, ha già detto ha già parlato sul futuro nostro e della nostra chiesa, della Sua opera in questa città, Dio ha già parlato e non è più il momento di chiedere una parola ma è tempo di cominciare ad aspettarci che la pioggia arrivi per poter innaffiare queste parole che ci sono state date perché producano il loro frutto, è tempo di prepararci a ricevere questa pioggia, di aspettarci che Dio lo faccia perché Lui ha già parlato, ha già detto che cosa vuole fare, quali sono i suoi piani e quindi è tempo di credere che Lui lo faccia, perché in base a quello che crediamo, quello riceveremo, abbiamo bisogno di investire su quello che Dio ha detto, investire nel Suo regno perché più investiamo nel Suo regno, più raccoglieremo per il Suo regno, raccoglieremo quello che Lui ha già preparato e ha già decretato per questo luogo.

EWA PRINCI